



Fondo sanitario, aumentano le risorse



Maggiori risorse per la sanità piemontese dal riparto nazionale del fondo sanitario: il via libera è arrivato dalla Conferenza Stato-Regioni dopo numerosi confronti tra le Regioni stesse in Commissione Salute. Il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi hanno definito la decisione «*un grande risultato per il Piemonte, che vede il fondo sanitario per il 2024 attestarsi a 9,433 miliardi di euro, circa 315 milioni in più rispetto al 2023*».

Il riparto «*conferma la sicurezza dei conti in sanità, serve anche a coprire gli incrementi contrattuali e a migliorare il livello delle prestazioni per garantire ai nostri concittadini una sanità sempre più efficiente e vicina ai bisogni dei piemontesi*», hanno concluso Cirio e Riboldi, che non hanno mancato di ringraziare il Governo e il ministro Schillaci per l'attenzione.

La Regione ha incontrato l'Osservatorio. Confronto con i sindacati dei medici di medicina generale

Personale sanitario, siglato l'accordo

Con l'istituzione delle aggregazioni funzionali territoriali e concorsi per infermieri ogni 4 mesi

La Regione Piemonte e i sindacati dei medici di medicina generale Fimmg, Smi e Snamì lunedì 29 luglio hanno siglato l'accordo integrativo che comporta, dopo quasi 20 anni, un vero e proprio cambio di paradigma per la sanità territoriale. Viene infatti prevista l'istituzione delle aggregazioni funzionali territoriali, che garantiranno una copertura assistenziale più capillare e continuativa rispetto a oggi, dalle ore 8 alle 20, sette giorni su sette, mediante l'integrazione in rete ed il lavoro di équipe tra i medici di medicina generale e quelli dell'ex guardia medica. Le aggregazioni saranno operative per la prevenzione, le vaccinazioni, la presa in carico della cronicità, la diagnostica di primo livello e lo sviluppo delle cure domiciliari. Con il ruolo unico, inol-



L'incontro dell'Osservatorio del personale, con il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi

tre, i medici che fino ad oggi erano destinati ad esclusiva attività di guardia medica notturna e festiva svolgeranno attività anche di giorno, durante la settimana, a supporto dei medici di famiglia per integrare la continuità dell'assistenza e le attività di prevenzione e presa in carico della cronicità. In questo modo sarà consentito ai medici di medicina generale di orga-

nizzare meglio la propria attività, ottimizzando e riducendo i carichi di lavoro. L'accordo integrativo sarà lo strumento per dare l'avvio nei prossimi mesi agli accordi specifici già discussi per i medici del 118 e delle carceri e per trovare soluzioni ai pazienti che rimangono senza medico. **Concorsi per infermieri.** Per quanto riguarda il concorso in atto per l'assunzione di 226 infermieri, su

cui pende un ricorso al Tar, l'assessore Riboldi ha comunicato che Azienda Zero ha già depositato una richiesta di improcedibilità del ricorso a fronte del fatto che i ricorrenti non hanno integrato la documentazione entro i termini perentori indicati dal giudice: «*A questo punto riteniamo il ricorso improcedibile e ribadiamo alle Asl l'indicazione di procedere con le assunzioni senza alcuna clausola nel contratto. Alcune aziende, per altro, hanno già esaurito le graduatorie e per questo nei prossimi giorni sarà bandito un nuovo concorso per 56 posti che consentirà a tutti di partecipare alla nuova fase concorsuale*». Lunedì 29 luglio è stato poi anticipato che la Regione Piemonte intende bandire un concorso per infermieri ogni quattro mesi, in modo da avere sempre graduatorie aperte da utilizzare per le assunzioni. (segue a pag. 3)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 20 del 2 AGOSTO 2024

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria /Asti	7
■ Biella /Vercelli	8
■ Cuneo	9
■ Novara /Vco	11
■ Torino	12
■ Vi Segnaliamo	14

Parco Salute, aggiudicazione entro agosto

Il commissario straordinario di Governo per il Parco della Salute di Torino, Marco Corsini, ha comunicato alla Regione Piemonte che l'offerta presentata dal Consorzio Sis per la realizzazione del nuovo ospedale ha ricevuto il via libera della commissione appositamente nominata per la valutazione della documentazione. Il responsabile unico del procedimento provvederà ora a chiedere al Consorzio Sis la conferma dei requisiti per l'aggiudicazione della gara che avverrà con decreto del commissario entro il mese di agosto. Il commissario Corsini ha espresso soddisfazione «*perché il percorso prosegue nel pieno rispetto del cronoprogramma*», il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi hanno ringraziato Corsini e la commissione valutatrice «*per il lavoro e l'impegno messi in campo per garantire nei tempi previsti la conclusione di una gara che interessa il futuro di una delle strutture sanitarie più importanti non solo del Piemonte, ma di tutto il nostro Paese*».

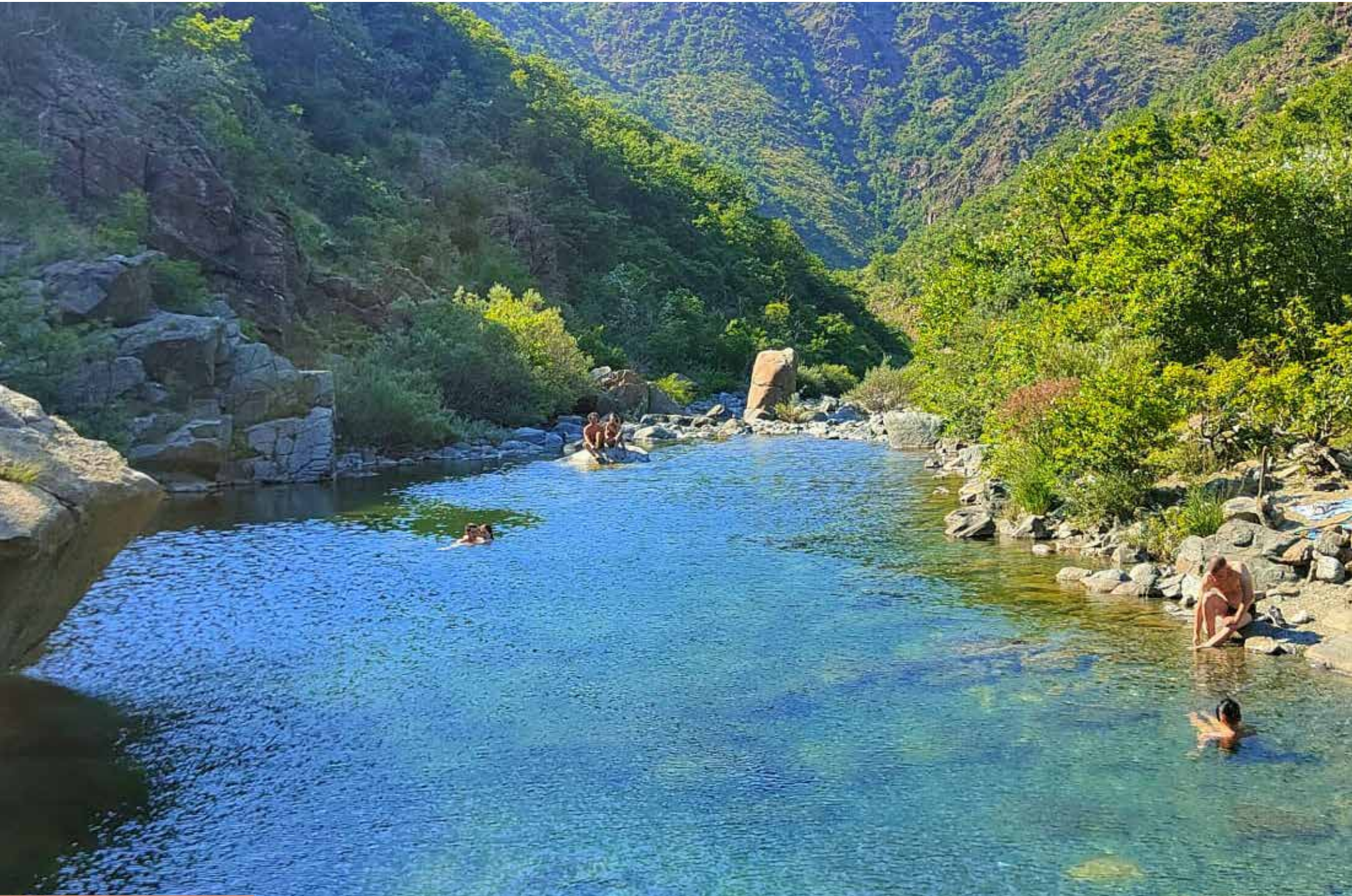


Fondazione Ai4Industry, incontro in Regione



Nel pomeriggio di lunedì 29 luglio si è svolto al Grattacielo Piemonte un incontro (in foto) tra il ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, e il presidente della Regione, Alberto Cirio, sull'intelligenza artificiale a cui ha partecipato il presidente della Fondazione Ai4Industry, Fabio Pammolli. Il ministro ha visitato i locali che ospiteranno la Fondazione all'interno degli spazi della Regione al Grattacielo Piemonte.

Durante l'incontro, a cui sono intervenuti anche il vice presidente e assessore al Lavoro e alla Formazione Elena Chiorino e gli assessori all'Intelligenza artificiale Matteo Marnati e alle Attività produttive Andrea Tronzano, si è fatto il punto sullo stato di avanzamento della Fondazione e sul lavoro dei prossimi mesi. Il presidente Pammolli ha annunciato che la Fondazione ha recentemente sottoscritto una convenzione con l'Istituto italiano di tecnologia (Iit) e ha illustrato lo stato di avanzamento della Fondazione che ha completato la prima fase di setup della macchina organizzativa e dell'impianto aziendale. In particolare, l'apertura della call per il direttore, che si concluderà il 30 settembre, rappresenta un passaggio fondamentale per la piena operatività nuovo ente.



Scorci delle pozze d'acqua del torrente Gorzente a valle di Capanne di Marcarolo, a Bosio, nell'Alessandrino
(a pag. 14)

Piemonte News

Supplemento all'agenzia
Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Pasquale De Vita
Lara Prato
Alessandra Quaglia

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Buone Vacanze ai nostri lettori.
Piemonte News tornerà
venerdì 13 settembre 2024

Dalla Regione

Personale sanitario, siglato l'accordo Fondo sanitario, aumentano le risorse Parco Salute, aggiudicazione entro agosto Fondazione Ai4Industry, incontro in Regione Lavori alla linea Torino-Cirié-Germagnano Nel 2030 Torino torna a cinque cerchi Cinque milioni alle stazioni sciistiche per l'innevamento artificiale Sci nautico e cable wakeboard Anche il Tour de l'Avenir sceglie il Piemonte La Regione Piemonte riorganizza la trincea contro la peste suina africana Il caporalato in agricoltura Sopralluogo del presidente Alberto Cirio a Macugnaga Nuove uniformi per la Polizia Locale Bonus trasporto, al via le domande per il rimborso o lo sconto sull'abbonamento Move-In, i nuovi aderenti non sosterranno i costi di installazione e fornitura

Alessandria / Asti



Monfrà Jazz Festival nelle terre del Monferrato Degust-Arte nelle aziende vitivinicole Il Palio di Asti torna il primo settembre Teatro e musica con Paesaggi e oltre

Biella / Vercelli



A Pettinengo una giornata alla scoperta di musei e radici A Miagliano torna lo Gnomo Festival Le celebrazioni della Madonna delle nevi a Otro in Valsesia Sculturando a Cellio con Breia

Cuneo



Manutenzione straordinaria di due ponti sui torrenti Varaita e Maira Alba, attestati di riconoscimento agli atleti dell'associazione "Le Nuvole" Dai libri gialli alla danza passando per il cinema. A Bra divertimento assicurato Cuneo verso le "stelle", scrittorincittà lancia il nuovo sito web Cortemilia capitale della Nocciola

Novara / Vco

I I periodici storici de Novarese disponibili in versione digitale Licenza giornaliera di pesca per il Novarese Allegro con Brio: finale circense in Villa Maioni a Verbania Tra laghi e montagne della Valgrande

Torino



Un'estate speciale al Museo Accorsi-Ometto Una notte ai Musei Reali Aperture serali per la Basilica di Superga Cinemambiente in Valchiussella La Fiera del Peperone a Carmagnola Torna il Sestriere Film Festival Estate di eventi a Coazze Riaperto il Castello di Ivrea

Vi Segnaliamo

Le fresche acque dell'altro Gorzente

Storie di una vita nelle carceri: un libro del criminologo Antonio De Salvia



Incontro in Regione dell'assessore Gabusi con i sindaci, Rfi e Trenitalia

Lavori alla linea Torino-Cirié-Germagnano

Prosegue il potenziamento del collegamento con l'Aeroporto



Procedono i lavori di adeguamento della linea Torino Porta Susa, Aeroporto di Caselle, Cirié e Germagnano

Procedono i lavori di adeguamento della linea Torino Porta Susa-Torino Aeroporto-Cirié-Germagnano nel rispetto degli impegni e dei tempi previsti. È quanto emerso dall'incontro tenutosi nella sede della Regione Piemonte voluto dall'assessore ai Trasporti Marco Gabusi con i sindaci delle Valli di Lanzo e i responsabili territoriali di Rete Ferroviaria Italiana e di Trenitalia, rispettivamente società capofila del Polo Infrastrutture e del Polo Passeggeri del Gruppo FS, e di Agenzia della Mobilità Piemontese.

Durante l'incontro sono state delineate le successive fasi di potenziamento infrastrutturale della linea, che prevedono come prossima fase entro la fine dell'anno il completamento dei lavori finalizzati all'attivazione dei binari 3 e 4 della stazione di Torino Aeroporto di Caselle oltre che al potenziamento della sottostazione elettrica di Rigola, che permetteranno di estendere fino a Torino Aeroporto di Caselle la linea Sfm6 (Torino-Asti) con aumento della frequenza di tre treni ogni ora.

Nei prossimi mesi gli interventi di Rfi continueranno anche nella tratta Cirié-Germagnano per adeguarla alla massima massa assiale e alla sagoma limite necessaria per consentire il passaggio di treni più moderni e confortevoli. Completati tali interventi sarà possibile estendere da Cirié a Germagnano le attuali linee Sfm 4 e 7, garantendo anche in tale tratta un aumento della frequenza dei treni ed eliminando la necessità di cambio treno a Cirié; attivazione prevista entro il primo trimestre 2025.

È stata anche illustrata la terza fase dei lavori, ovvero l'attivazione della tratta Germagnano-Ceres, lunga 12,5 km,

che richiede diversi interventi di adeguamento della rete agli standard ferroviari nazionali. Tra le attività principali sono

Delineate le nuove fasi dei cantieri alla linea, per i binari 3 e 4 della stazione di Torino Aeroporto di Caselle ed alla sottostazione elettrica di Rigola

state evidenziate, ad esempio, la sostituzione dell'armamento ferroviario, gli adeguamenti dei circuiti di protezione della trazione elettrica oltre che delle stazioni, la messa in sicurezza delle opere d'arte, l'implementazione del sistema di controllo marcia treno con la soppressione dei passaggi a livello e la costruzione delle opere sostitutive. In merito ai passaggi a livello, tutti i partecipanti hanno concordato di procedere rapidamente alla sottoscrizione di opportune convenzioni per la soppressione degli incroci ancora presenti lungo la tratta. L'ultima fase individuata, finanziata con fondi Pnrr, prevede l'allungamento della linea e del servizio ferroviario fino a Ceres, con previsione primo trimestre 2026.

«Abbiamo apprezzato come a pochi giorni dall'insediamento della Giunta e del Consiglio regionale il riconfermato assessore ai Trasporti Marco Gabusi abbia voluto convocare il Tavolo dei sindaci presso la

Regione Piemonte per aggiornamenti in merito alla nostra linea Torino-Ceres, riaperta, come è noto, nello scorso gennaio. Alla presenza di dirigenti e tecnici di Rfi e Trenitalia abbiamo così potuto monitorare gli step dei lavori su tutta la linea necessari per ultimare o migliorare i servizi. L'occasione è stata utile anche per illustrare criticità e esigenze emerse in questi mesi su una linea che dall'inizio dell'anno a oggi, pur con alcuni aggiustamenti da mettere in atto, sta facendo numero davvero importanti in termini di utenti. Ci vorrà ancora un po' di pazienza ma i lavori e le tempistiche rispettano la programmazione. Le informazioni che ci sono state date ci fanno ben sperare», hanno dichiarato i sindaci interessati dalla tratta ferroviaria.

«Ho voluto ripartire da dove avevo lasciato: una linea delle più importanti per prospettive in Piemonte. Sono contento che il cronoprogramma che avevamo presentato prima delle elezioni sia confermato e che Rfi stia mantenendo gli impegni. La terza linea di collegamento con l'aeroporto e gli sviluppi infrastrutturali che ci consentiranno di arrivare senza cambi fino a Germagnano attireranno ulteriori passeggeri sul servizio ferroviario», ha affermato l'assessore Gabusi. È stato infine ricordato che nelle stazioni di Caselle e di Torino Aeroporto di Caselle sono state ad oggi smontate le vecchie scale mobili e ordinati i nuovi impianti di accessibilità rispondenti alle più recenti normative europee che entro fine anno saranno operativi. L'accessibilità per tutti i passeggeri è comunque garantita dagli ascensori, costantemente monitorati dai tecnici di Rfi.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/continua-potenziamento-della-torino-cirie-germagnano>

L'OSSERVATORIO DEL PERSONALE SANITARIO

Assunzione di 1243 operatori socio-sanitari, gara del Cup e contrasto alle aggressioni ai Pronto Soccorso

(segue da pag. 1)

Graduatoria Oss. Notizie positive anche per quanto riguarda la graduatoria per l'assunzione di 1243 operatori socio-sanitari, che scadrà il 5 agosto: «Mercoledì 31 luglio - ha puntualizzato Riboldi - è stata convocata la Commissione Sanità del Consiglio regionale in sede legislativa per dare via libera alla proroga della attuale graduatoria, che comprende 1243 idonei, e questo consentirà di proseguire con le assunzioni».

Gara Cup. L'assessore ha poi fatto il punto sull'iter della nuova gara del Cup, che è al centro dell'accordo con i sindacati confederali per l'abbattimento delle liste d'attesa. La gara sarà organizzata in tre blocchi: il primo riguarda il call center e sarà bandito entro il 30 agosto e, anche in accordo con i sindacati confederali, prevederà migliori condizioni contrattuali rispetto a quelle attuali; entro metà settembre toccherà alle strumentazioni e la rete, successivamente quella più complessa che andrà a modificare l'attuale struttura del Cup per renderlo più adeguato alla presa in carico di prestazioni e visite e in linea con quanto previsto dalla legge sulle liste d'attesa appena approvata dal Parlamento.

Di questo percorso fa parte, il 20 e il 21 settembre, una sorta di "frullatore" di cervelli per riunire aziende, esperti, start up, specializzandi, operatori sotto la regia della Fondazione Ai4Industry per individuare le migliori soluzioni, anche con il contributo dell'intelligenza artificiale, per definire le caratteristiche della piattaforma del nuovo Cup.

Contrasto alle aggressioni. L'assessore Riboldi ha poi annunciato una serie di interventi per il contrasto alle aggressioni e ai fenomeni di violenza nei confronti del personale sanitario soprattutto all'interno dei pronto soccorso: «Stiamo valutando una serie di iniziative per contrastare questo odioso fenomeno - ha spiegato - a partire da sistemi di videosorveglianza direttamente collegati con le sale operative delle forze dell'ordine e dal potenziamento dei servizi di vigilanza privata ad integrazione degli orari attualmente scoperti. Intendiamo estendere a tutte le Prefetture gli accordi per la sorveglianza di ospedali e punti di primo soccorso e per garantire un maggiore livello di protezione per le guardie mediche, soprattutto se operano nelle zone particolarmente difficili». A settembre sarà convocata una nuova riunione dell'Osservatorio nella quale si farà il punto semestrale sulle assunzioni e sugli obiettivi di internalizzazione fissati per il 31 dicembre 2024.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/importanti-decisioni-dellosservatorio-per-personale-sanitario>

MEDICI GETTONISTI

L'assessore regionale alla Sanità, Riboldi: «Stiamo lavorando per invertire la rotta sin dai prossimi mesi»



«Per i medici gettonisti stiamo lavorando per invertire la rotta e già nei prossimi mesi vedremo gli effetti positivi delle azioni che stiamo portando avanti»: a garantirlo è Federico Riboldi, assessore regionale alla Sanità. Dopo aver puntualizzato che «i dati che sono emersi in occasione della recente udienza della Corte dei Conti per la parifica del bilancio si riferiscono al 2023, e quindi fotografano una situazione che è ora in evoluzione», Riboldi sostiene che «vogliamo ridurre queste prestazioni ed anche la recente normativa nazionale è di aiuto. Grazie al piano internalizzazioni e alla delibera adottata dalla Giunta regionale nel mese di aprile contiamo di abbattere le prestazioni almeno del 20%: le Asl potranno appaltare all'esterno solo se dimostreranno che il servizio non può più essere svolto all'interno dell'azienda». L'assessore riconosce che «naturalmente occorre anche lavorare per risolvere le cause strutturali del ricorso ai gettonisti, in primis la carenza di medici» e rileva che «dobbiamo riuscire ad incrementare il numero degli specializzandi, anche aumentando le borse di studio se necessario. Solo così sarà possibile ridurre il ricorso ai gettonisti, che seppur particolarmente oneroso dal punto di vista finanziario è stato di fatto una scelta obbligata per non interrompere l'erogazione di servizi fondamentali per i cittadini».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/medici-gettonisti-al-lavoro-per-invertire-rotta>

La soddisfazione del presidente della Regione Cirio e del sindaco di Torino Lo Russo

Nel 2030 Torino torna a cinque cerchi

All'Oval le gare del pattinaggio di velocità delle Olimpiadi invernali assegnate alle Alpi francesi



Un importante risultato è stato raggiunto dal lavoro congiunto svolto dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino. Nel 2030 le gare di pattinaggio di velocità delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali del 2030, assegnate dal Cio alle Alpi francesi, si correranno all'Oval di Torino

Le gare del pattinaggio di velocità delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali del 2030, assegnate dal Cio alle Alpi francesi, si terranno nell'Oval di Torino. Giovedì 25 luglio il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ha sottolineato che «dopo molti mesi di lavoro, che abbiamo svolto in silenzio e con pragmatismo, siamo orgogliosi di aver ottenuto questo importante risultato. Ancora una volta questo è il frutto del lavoro di squadra, Regione e Comune insieme, per far crescere il Piemonte e Torino e renderle sempre di più capitali dello sport e dei grandi eventi. Si conferma un fatto che abbiamo sempre sostenuto, ovvero che Torino e il Piemonte hanno tutte le carte in regola per ospitare grandi competizioni internazionali. L'abbiamo sostenuto quando ci siamo candidati per ospitare le gare di Bob per le Olimpiadi di Milano e Cortina del 2026 e abbiamo continuato a crederci candidandoci per Francia 2030».

Questo risultato è stato anche l'argomento di una conferenza stampa che il presidente Cirio e il sindaco Stefano Lo Russo hanno tenuto sabato 27 luglio in municipio a Torino

«Se qualcuno immaginava che sarebbero tornate le Olimpiadi in Piemonte siamo noi, quelli che ci hanno creduto dal primo

giorno: la Regione, il Comune, che hanno lavorato non demordendo e soprattutto riprendendo un dossier di candidatura,

La città della Mole è stata preferita all'Olanda ed a Nizza. Anche per le Paralimpiadi

adeguandolo, attrezzandolo, aggiornandolo e rendendolo competitivo - ha dichiarato Cirio -. L'esserci candidati per rientrare nei Giochi olimpici della Lombardia e del Veneto ci ha permesso di proporre quello che era la forza di Città e Regione proprio in termini di infrastrutture, ma anche di saper organizzare bene gli eventi, che poi abbiamo messo a frutto con i francesi. Avevamo detto: "Lavoreremo per riportare il Piemonte e Torino nei Giochi olimpici" e ci siamo riusciti. Veleg-

giamo verso il 2030 rientrando in gioco da protagonisti, non dimenticando che il pattinaggio è una delle discipline sportive che hanno maggiore visibilità e notorietà nei Giochi Olimpici invernali. Sicuramente l'elemento di non andare a mettere altro cemento è stato anche determinante nelle scelte dei francesi, e noi le onoreremo ancor di più perché ci presenteremo nel 2030 restituendo un bel prato verde dove adesso c'è l'impianto di bob».

Il sindaco Lo Russo ha svelato che Torino è stata preferita all'Olanda e a Nizza, delle quali si era ipotizzato il coinvolgimento: «L'aspetto economico ha sicuramente contribuito a far cadere la scelta sulla nostra struttura, che ha il vantaggio di essere già esistente. Ma un ruolo deve averlo giocato anche la mobilità, data la vicinanza dell'Oval alla stazione ferroviaria del Lingotto e alla metropolitana». Ha poi evidenziato che il lavoro preparatorio «è stato portato avanti per mesi nella massima riservatezza. Evitare le fughe di notizie è stato difficile quanto comporre il dossier, ma abbiamo scelto di procedere in questo modo per evitare speculazioni politiche in campagna elettorale». (gg) <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/olimpiadi-invernali-2030-torino-gare-pattinaggio-velocita>

PER LA STAGIONE INVERNALE

Cinque milioni alle stazioni sciistiche per l'innevamento artificiale



Quasi 5 milioni di euro sono stati versati dalla Regione alle stazioni sciistiche piemontesi per sostenere l'innevamento artificiale. L'annuncio di questo contributo, riguardante la stagione invernale 2021-22, è stato dato dall'assessore alla Montagna e al Sistema neve Marco Gallo, nel corso di un incontro con i vertici di Arpiet, la società che riunisce i gestori degli impianti di risalita.

«Dietro questo fondamentale investimento, che continuerà anche per le stagioni successive - spiega Gallo - c'è una precisa scelta della Giunta Cirio rispetto all'industria dello sci: garantire un futuro e un sostegno certo all'industria invernale. Una mossa più che mai necessaria perché sotto l'effetto dei cambiamenti climatici le nevicate si stanno riducendo, gli inverni senza neve non sono più un'anomalia, con ripercussioni importanti per chi sullo sci ha investito e ci vive. Dobbiamo tutelare questa industria del turismo che le Olimpiadi del 2006 hanno contribuito a far decollare, spingendo sempre più sciatori stranieri sulle piste del Piemonte. E questo patrimonio fatto di impianti di risalita, alberghi, ristoranti e negozi, solo per citare alcune delle attività che ruotano attorno alla neve, va protetto e tutelato garantendo anche l'innevamento artificiale». L'assessore ha poi annunciato che intende approfondire la questione in una serie di incontri con tutti gli operatori del turismo montano, anche alla luce degli ultimi studi sul clima, analizzando potenziali soluzioni che consentano di ampliare l'offerta turistica puntando ad una destagionalizzazione, ma senza mai dimenticare l'importanza che la neve riveste da sempre nell'economia della montagna piemontese. Rispetto all'acquisizione da parte degli inglesi di iCon della stazione di Bardonecchia, operazione di consolidamento che completa il piano avviato due anni fa con l'ingresso nella Sestriere Via Lattea, Gallo ha parlato di «operazione è di sicuro un buon segnale per il Piemonte, significa che il sistema neve sa attrarre. Che i capitali siano stranieri, e che peraltro rappresentino una realtà già consolidata con importanti investimenti su Sestriere, è un'ulteriore buona notizia: vuoi dire che le nostre montagne convincono e sono giudicate un'area su cui vale la pena investire in un'ampia prospettiva temporale. Avere un'unica regia per i due comprensori consentirà importanti sinergie, consentendo di ampliare in modo sensibile l'offerta turistica di un Piemonte che vuole crescere e investire sempre più in termini di turismo montano».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/5-milioni-alle-stazioni-sciistiche-per-linnevvamento-artificiale>

In agosto Piemonte palcoscenico dei campionati europei delle due discipline

Sci nautico e cable wakeboard

Gli eventi si svolgeranno a Recetto (No) e Settimo Torinese (To)

Il Piemonte è pronto a diventare il palcoscenico di un nuovo evento sportivo: da mercoledì 21 a domenica 25 agosto il Centro federale di Recetto (Novara) sarà il teatro dei Campionati europei giovanili di discipline classiche di sci nautico, quali slalom, figure e salto; da lunedì 26 a venerdì 30 agosto il Turin Wake Park di Settimo Torinese ospiterà i Campionati europei di Cable wakeboard, disciplina a metà strada tra lo sci nautico e lo snowboard.

L'evento, denominato "Piemonte sull'acqua", prevede la partecipazione di 25 nazioni per un totale di 350 atleti, accompagnati da più di 400 tra tecnici, accompagnatori, ufficiali di gara, medici, fisioterapisti e collaboratori. Atteso un pubblico di circa 5.000 persone pronte a sostenere i loro beniamini e a vivere in prima persona l'atmosfera di una competizione internazionale.

«Piemonte sull'Acqua non è solo una competizione sportiva, ma una festa per tutti gli appassionati di sport acquatici e un'opportunità straordinaria per il nostro territorio - ha sottolineato l'assessore regionale allo Sport Marina Chiarrelli nel corso della presentazione svoltasi nel Grattacielo

della Regione alla quale hanno partecipato anche rappresentanti delle istituzioni e delle federazioni sportive interessate -. Siamo orgogliosi di ospitare due Campionati che attireranno l'attenzione di tutta Europa su Recetto e Settimo Torinese, dimostrando ancora una volta l'eccellenza e l'accoglienza del Piemonte. L'evento rappresenta un'occasione irripetibile per promuovere il Piemonte come destinazione turistica e sportiva, grazie alla bellezza dei suoi paesaggi e alla qualità delle sue strutture. Piemonte sull'Acqua sarà un momento di grande spettacolo, ma anche un'opportunità di incontro e di scambio tra culture diverse, unite dalla passione per lo sport».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-gli-europei-sci-nautico-cable-wakeboard>





Sabato 24 agosto tappa conclusiva maschile e femminile, da Bobbio Pellice al Colle delle Finestre

Anche il Tour de l'Avenir sceglie il Piemonte

La corsa approderà venerdì 23 agosto al Colle del Moncenisio e in Valsusa



La presentazione, al Grattacielo della Regione Piemonte, del nuovo evento ciclistico internazionale, il Tour de l'Avenir, la cui edizione maschile è giunta al 60° anno. Sono intervenuti il presidente Alberto Cirio, l'assessore regionale allo Sport, Marina Chiarelli, il vice sindaco della Città metropolitana, Jacopo Suppo, le istituzioni locali e gli organizzatori del Tour, tra cui il l'ex campione Bernard Hinault.

Un altro grande evento internazionale di ciclismo sceglie il Piemonte come palcoscenico: è il Tour de l'Avenir, celebre competizione che ha scoperto già tanti talenti in passato e che ha deciso di raggiungere l'Italia per la sua 60ª edizione maschile e la seconda femminile. Venerdì 23 agosto i ragazzi arriveranno in Piemonte da Les Karellis per superare il Colle del Moncenisio prima di scendere la Valsusa fino a Condove, mentre le ragazze raggiungeranno sempre Condove partendo da Paysey. Sabato 24 agosto maschi e femmine si affronteranno nella tappa conclusiva da Bobbio Pellice al Colle delle Finestre, 18 chilometri di salita di cui gli ultimi otto su una strada non asfaltata. Riservato alle promesse under 23, il Tour de l'Avenir è disputato da squadre nazionali, una formula che conferisce alla prova tutta la sua dimensione mondiale. Le squadre selezionate sono 23 tra gli uomini e 18 tra le donne.

A presentare l'evento, nel Grattacielo della Regione Piemonte, sono stati l'assessore regionale allo Sport Marina Chiarelli, il vice-sindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo, le istituzioni locali e gli organizzatori del Tour, tra cui Bernard Hinault, leggenda del ciclismo degli anni Settanta-Ottanta e vincitore di 5 Tour de France, 3 Giri d'Italia e una Vuelta di Spagna.

«Il Piemonte - ha detto Chiarelli - ha saputo cogliere l'opportunità iniziata con Torino 2006 per far sì che i grandi eventi sportivi diventino un volano per il territorio. Questa nuova opportunità di promozione conferma l'ambizione di diventare una delle più importanti destinazioni del turismo internazionale collegato alla bicicletta».

Bernard Hinault ha evidenziato che «il Tour de l'Avenir rappresenta il futuro, i giovani, e quindi perché non venire in Italia, che è la terra del ciclismo, e cosa c'è di meglio che finire in una salita come quella del Colle delle Finestre? Sarà un Tour de l'Avenir molto difficile, con tutte le tappe, a partire da quella dei Vosgi e con la conclusione sulle Alpi. Sono sicuro che chi vincerà in queste tappe italiane lo rivedremo ancora nel futuro».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/anche-tour-de-lavenir-sceglie-piemonte>



La Regione Piemonte riorganizza la trincea contro la peste suina africana



La Regione Piemonte riorganizza la trincea contro la peste suina africana: i distretti suinicoli del territorio entrano a far parte in modo organico del Piano regionale di interventi urgenti (Priu) e intorno ad essi diventa operativa la fascia con raggio di 15 km all'interno della quale verranno abbattuti tutti i cinghiali presenti, con l'eradicamento totale della specie, per eliminare qualunque possibile rischio di contagio. Sono 3 i distretti che saranno difesi grazie alla fascia indenne: uno nell'area novarese attorno a Trecate, uno nel Chiese e quello principale in 18 Comuni della pianura cuneese dove si registra la maggiore rilevanza numerica di capi (Montanera, Savigliano, Piasco, Sant'Albano Stura, Costigliole Saluzzo, Margarita, Monasterolo di Savigliano, Ruffia, Votignasco, Scarnafigi, Marene, Genola, Morozzo, Castelletto Stura, Villafalletto, Centallo, Fossano, Saluzzo e Tarantasia) ai quali per contiguità viene aggregato quello di Airasca. La delibera è stata approvata dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore all'Agricoltura Paolo Bongioanni in coordinamento con l'assessore alla Sanità Federico Riboldi. «In Piemonte - puntualizza Bongioanni - il suinicolo è una delle più grandi ricchezze del nostro settore primario e va difeso con misure eccezionali. Questo provvedimento ci consente di schierare in campo tutte le forze disponibili per eradicare completamente la presenza dei cinghiali attorno ai nostri distretti e attuare un vero e proprio cordone sanitario sterile a difesa dei nostri allevamenti». L'assessore anticipa anche che «per abbattere i cinghiali si chiederà l'intervento dei militari, che una volta completato l'opportuno addestramento potranno affiancare i cacciatori autorizzati e partiranno nella loro azione dalle aree di demanio militare comprese nei parchi delle province di Biella e Torino per poi essere impiegati anche nelle fasce attorno ai distretti suinicoli. In parallelo voglio spingere i nostri allevatori che ancora non l'avessero fatto ad adottare misure per la biosicurezza rafforzata: un intervento che ora può godere dello stanziamento di 20 milioni di euro in due anni messi a disposizione dalla Legge Lollobrigida». <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/peste-suina-piemonte-si-riorganizza>



L'obiettivo è di estendere nei vari territori l'efficace protocollo avviato nel Saluzzese

Il caporalato in agricoltura

La Regione Piemonte ha istituito un tavolo permanente contro lo sfruttamento lavorativo

Dopo il primo incontro nel Grattacielo Piemonte, il tavolo regionale di coordinamento e monitoraggio sul caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura diventa permanente. Su questo problema la Regione ha raccolto la convergenza di Prefetture, associazioni datoriali, sindacati, cooperative. «Per estendere a tutto il Piemonte il protocollo che ha dato ottimi risultati nel Saluzzese, le singole Prefetture del Piemonte, coordinate da quella di Torino, convocheranno a breve incontri a livello provinciale con i soggetti interessati per analizzare le caratteristiche locali e predisporre l'adattabilità del protocollo alle rispettive specifiche territoriali», annuncia il presidente Alberto Cirio.



La Regione Piemonte si sta attivando per contrastare il caporalato nell'agricoltura

In merito alla possibile sospensione dei lavori agricoli e di cantiere nelle ore più calde della giornata, Cirio ha incaricato gli uffici regionali competenti di predisporre con urgenza un'ordinanza valida quantomeno fino al 31 agosto, i cui contenuti e modalità applicative saranno discussi preventivamente con le diverse parti interessate in modo da tenere conto delle esigenze inderogabili delle aziende e al con-

tempo offrire una concreta tutela per i lavoratori. Il vicepresidente e assessore al Lavoro e Formazione Elena Chiorino ha sostenuto che «abbiamo ben chiaro che il lavoro dà dignità, ma deve essere lavoro di qualità che garantisca salute e sicurezza delle persone», l'assessore al Commercio e Agricoltura Paolo Bongioanni ha evidenziato che «abbiamo definito un percorso per arrivare all'applicazione del protocollo Saluzzo, modello virtuoso che ha funzionato, prima all'Al-

bese e quindi al resto del Piemonte», l'assessore alla Sicurezza e Immigrazione Enrico Bussalino ha puntualizzato che «sul problema del blocco orario nella fascia più calda vogliamo arrivare a una soluzione che tuteli i lavoratori senza penalizzare le aziende». <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-tavolo-permanente-sul-caporalato-agricoltura>

Sopralluogo del presidente Cirio a Macugnaga

Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, con l'assessore alla Montagna Marco Gallo ed il sottosegretario Alberto Preioni, si è recato in visita a Macugnaga (in foto) a un mese dall'evento calamitoso che nella notte tra il 29 e il 30 giugno colpì questo territorio, oltre alla zona di Alagna e le Valli Orco, Grande e Soana. Il presidente, con il sindaco Alessandro Bonacci e al presidente della provincia Alessandro Lana, ha svolto una serie di sopralluoghi e si è recato con la seggiovia al belvedere Burki, nella zona dove il fiume ha deviato il suo corso invadendo la pista da sci, prima di entrare in paese dove una colata di pietre e detriti aveva invaso le strade e parte della piazza. Grazie al lavoro della protezione civile, dei vigili del fuoco, degli Aib, delle forze dell'ordine e dei tecnici di Comune, Provincia e Regione, i detriti sono stati completamente rimossi, con interventi coperti dalle risorse per gli interventi di somma urgenza che la Regione ha inserito nella richiesta di calamità naturale che è all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di mercoledì 7 agosto. I lavori per il ripristino degli impianti di innevamento e della pista di sci, grazie alle risorse già assegnate a Monterosa 2000, la società della Regione Piemonte che gestisce gli impianti sul monte Rosa, partiranno entro il mese di settembre in tempo per la stagione invernale. Macugnaga ospita infatti ogni anno oltre 50 mila turisti, con oltre 80 mila skipass venduti durante la stagione invernale. «A un mese dall'evento il sindaco mi ha mostrato i gravi danni ma anche i tanti lavori che sono stati fatti in queste settimane per riportare questo territorio alla normalità e alla sua bellezza in grado di accogliere turisti e visitatori senza problemi. Siamo qui oggi per dire che a Macugnaga, così come ad Alagna e nelle valli del Torinese colpite dalla calamità del 29-30 giugno, i turisti trovano le nostre splendide montagne e l'eccellenza della nostra offerta turistica. Il modo migliore per aiutare questi territori a lasciarsi alle spalle quell'evento calamitoso è venire in vacanza qui per portare lavoro a questo territorio» ha spiegato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, intervenendo all'incontro con i sindaci della valle, i rappresentanti delle categorie economiche e delle guide alpine.



Gli enti locali potranno approvvigionarsi sino al 17 luglio 2028

Nuove uniformi per la Polizia Locale

Attivate le convenzioni per la fornitura da parte della Scr Piemonte Spa

La Regione Piemonte, tramite la società di committenza Scr Piemonte Spa, ha attivato le convenzioni rivolte agli enti locali per la fornitura di uniformi, vestiario da lavoro e calzature, a ridotto impatto ambientale, per il personale della Polizia municipale del Piemonte. Una modalità centralizzata fortemente voluta dalla Regione per garantire l'omogeneità dei beni in dotazione ai Corpi e ai Servizi di Polizia municipale. A seguito di gara d'appalto sono state individuate le aziende alle quali le amministrazioni locali possono fare riferimento per richiedere e rinnovare i beni in dotazione alla Polizia municipale. Le convenzioni avranno validità fino a luglio 2028. «Con questo progetto la Regione dà un supporto agli enti locali, in particolare a quelli di piccole dimensioni, nell'approvvigionamento delle nuove uniformi per la Polizia locale. Agire su forniture a larga scala permette infatti di ridurre i costi dei capi e questo è sicuramente un risparmio per le amministrazioni e un vantaggio per tutta la collettività», spiega l'assessore agli Enti locali, Sicurezza e polizia locale Enrico Bussalino. L'atto finale del progetto, creato e voluto fortemente dall'Amministrazione regionale al fine di supportare gli

Enti locali, specie quelli di piccole dimensioni, nel processo di approvvigionamento dei nuovi capi della Polizia Locale, costituisce un ragguardevole successo in termini di economia di scala; razionalizzazione delle risorse amministrative locali incaricate dell'acquisto dei capi di vestiario della Polizia Locale; di garanzia dell'omogeneità e dell'uniformità degli aspetti visivi. Tutti gli enti locali piemontesi potranno approvvigionarsi dei beni presenti in uno o più dei 5 lotti aggiudicati, tramite la piattaforma messa loro a disposizione dai fornitori individuati da Scr Piemonte Spa sino al 17 luglio 2028. Tutti gli atti di gara, le convenzioni ed ogni altro singolo aspetto interessante la fornitura, ivi comprese le istruzioni per attivare la stessa, sono reperibili sul sito internet di Scr Piemonte. <https://www.scr.piemonte.it/it/convenzioni/fornitura-di-uniformi-vestiario-dalavoro-e-calzature-ridotto-impatto-ambientale-il-personale-della>



BONUS TRASPORTO PUBBLICO

Al via le domande per il rimborso o lo sconto sull'abbonamento



Dal primo agosto è possibile presentare domanda per il "Bonus trasporto pubblico locale" per gli abbonamenti con data di inizio di validità a partire dal primo maggio 2024. Lo sconto o il rimborso saranno applicati sull'acquisto di abbonamenti annuali o plurimensili studenti (10 o 12 mesi): il bando è rivolto ai proprietari di veicoli Euro 3 diesel, Euro 4 diesel ed Euro 5 diesel, residenti in Piemonte, oppure a uno dei componenti dello stato di famiglia dei proprietari. Il bonus, pari a cento euro, viene introdotto in attuazione del Piano regionale di qualità dell'aria, al fine di promuovere l'uso del trasporto pubblico e della mobilità collettiva e ridurre le emissioni degli inquinanti in atmosfera (principalmente polveri sottili e ossidi di azoto). Sarà possibile utilizzare il bonus per l'acquisto o per il rimborso di un abbonamento annuale o plurimensile studenti per il trasporto pubblico locale su ferro e gomma (autobus, tram, metropolitana e treni) e in acque interne (navigazione del Lago Maggiore). La misura ha durata pluriennale, con conclusione nel 2026.

urly.it/3109az

MOVE-IN

I nuovi aderenti non sosterranno i costi di installazione e fornitura



Dal primo agosto 2024, i nuovi aderenti al servizio Move-In che scelgono come territorio di adesione il Piemonte, anche eventualmente insieme ad altri territori, non sosterranno il costo di installazione-fornitura della black box, che sarà a carico di Regione Piemonte, fino a esaurimento delle risorse stanziare per l'annualità di riferimento. I proprietari di un veicolo rientrante nelle limitazioni alla circolazione possono scegliere di aderire a Move-In, che permettono di circolare senza blocchi orari o giornalieri, rispettando solo un tetto massimo di percorrenza chilometrica annuale, calcolato in base alla tipologia e alla classe ambientale del veicolo.

urly.it/3109aa



Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

Monfrà Jazz Festival nelle terre del Monferrato



Nella settimana di Ferragosto per gli appassionati di jazz appuntamento con il *Monfrà Jazz festival*, che si terrà nelle terre del Monferrato, Patrimonio Unesco, sconfinando nella Pianura del Po. Dal 13 al 18 agosto sei giorni di esplorazioni musicali e culturali dedicati alla Valcerrina con una programmazione che avrà protagonista l'acqua, esplorata nelle sue molteplici forme: come fonte di vita, come elemento che modella il paesaggio, e come metafora del cambiamento e del divenire. Alcuni appuntamenti saranno dedicati al progetto nazionale di i-Jazz, l'Associazione Italiana dei Festival Jazz, che celebra il centenario di Franz Kafka con 9 tappe simboliche lungo lo stivale italiano. Il festival è l'occasione per ascoltare musica e incontrare gli artisti in location suggestive e panoramiche e per conoscere peculiarità del territorio passando dalle colline alla pianura, dal Belvedere San Luigi a Cantavenna frazione di Gabiano, ai borghi di Camino, Frassineto Po, Gabiano, alla Grangia di Pobietto di Morano sul Po. In programma anche merende sinoire in cui degustare i prodotti locali e laboratori didattici per adulti e bambini.

www.alexala.it/it/eventi/Monfr%C3%A0+Jazz+Fest/228b0e9b4cae607cc8ea821294fc98



Degust-Arte nelle aziende vitivinicole

Prosegue nei mesi di agosto e settembre il festival *Degust - Arte* dedicato alla musica dal vivo, all'arte e al buon bere che toccherà le migliori aziende vitivinicole dell'Alessandrino. E' questa la prima edizione del festival, che, fino al 20 settembre, propone 17 appuntamenti in tutto organizzati dall'Associazione L'Arte in scena: dopo un giro nelle vigne a partire dalle ore 18, il pubblico potrà entrare nella cantina dell'azienda e degustare un'ottima selezione di vini locali, accompagnati dai prodotti gastronomici locali. Un festival itinerante, che dal Castello di Tassarolo, dove si è tenuto l'evento inaugurale, si estende a Tortona, Serravalle Scrivia, Gavi, Strevi, Alfiano Natta, Morsasco, Novi, Rocca Grimalda, Ovada, Tagliolo, Sarezzano, Gavi, Volpedo. Il 3 agosto a Villa Pallavicini, Serravalle, l'evento avrà come protagonisti il pittore contemporaneo Alberto Nori e il Quintetto di fiati Prestige in «Prestige all'opera». Il 9 agosto all'azienda Fontanassa, a Gavi, espone la fotografa Lucia Bianchi con l'esibizione del Duo Roberto Margheritella (chitarra) e Marcello Crocco (flauto) in «Ottocento (Work in progress)». Il 10 agosto si va a Strevi, alla Marengo, per l'esposizione dell'artigiana impagliatrice Roberta Amerio, e l'esibizione di Veronica Granatiero (soprano) e Luciano Pompilio (chitarra). L'11 agosto alla Tenuta Castello di Razzano, ad Alfiano Natta, esporrà le sue opere l'artista light printing Claudio Cavalli, mentre il tenore Gianni Mongiardino con il pianista Giulio Laguzzi dedicheranno un omaggio a Pavarotti.

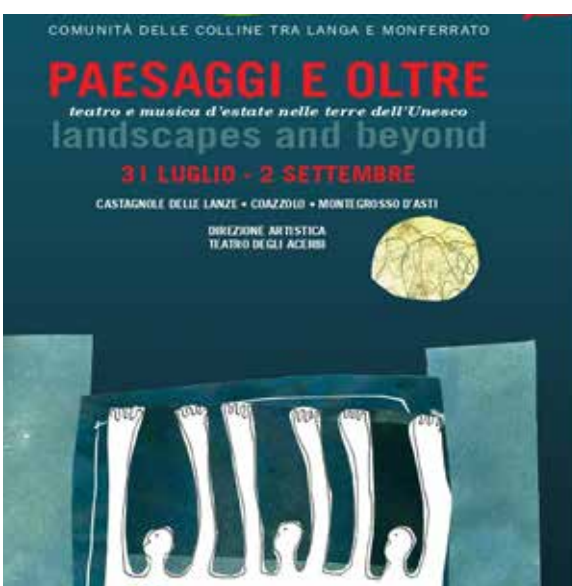
www.alexala.it/it/eventi/DEGUST+-+ARTE+2024/da6ec43f50f01aedd8642988dd3cf1fe/

Il Palio di Asti torna il primo settembre



Tra gli eventi più attesi dell'anno, domenica 1° settembre si terrà il Palio di Asti, che apre la programmazione di eventi del settembre astigiano. La giornata inizierà alle ore 10 con la cerimonia della benedizione del cavallo e del fantino presso le parrocchie cittadine; alle ore 11 in piazza San Secondo si esibiranno gli sbandieratori e alle ore 14 da piazza Cattedrale partirà il corteo storico con la partecipazione di milleduecento figuranti in rappresentanza dei Rioni, Borghi e Comuni della Provincia che partecipano al Palio. Altro momento clou in piazza Alfieri sarà alle ore 16 con l'avvio della corsa del Palio con i cavalli montati a pelo: ci saranno tre batterie da sette cavalli. Alle ore 17 seguirà l'esibizione degli sbandieratori e alle ore 18 si svolgerà la corsa finale da nove cavalli con l'assegnazione del Palio. Il grande evento è preceduto da alcuni appuntamenti tradizionali: tra questi si segnalano giovedì 29 agosto, alle ore 23, in piazza Roma la presentazione dei fantini, e per l'intera giornata in piazza San Secondo sarà presente il mercatino del Palio. Il 31 agosto, inoltre, si svolgeranno le cene propiziatorie organizzate dai Comitati del Palio.

<https://visit.asti.it/settembre-astigiano/palio-di-asti/>



Teatro e musica con Paesaggi e oltre

Torna dal 31 luglio al 2 settembre a Castagnole delle Lanze, Coazzolo e Montegrosso d'Asti la rassegna *Paesaggi e oltre - Landscapes an beyond*, teatro e musica d'estate nelle terre dell'Unesco. Il programma: il 31 luglio a Castagnole delle Lanze Giuseppe Cederna presenta «Racconta Marcovaldo» di Italo Calvino; domenica 4 agosto a Montegrosso d'Asti il quindicesimo ottomila di Fausto De Stefani «Anche i sogni impossibili»; giovedì 8 agosto a Castagnole delle Lanze «Teresa, ovvero la sarta che voleva ricucire il firmamento» a cura di Casa degli Alfieri, Astiteatro 46. Domenica 11 agosto a Coazzolo «La Grande Foresta» con Teatri di Bari, Inti, Luigi D'Elia. Martedì 13 agosto a Montegrosso d'Asti «Rosso Milva» con Teatro e Canzone - Sonic Factory, Daniela Placci. Domenica 18 agosto alle ore 7 e ore 18 a Coazzolo Iperbosco in «Uomo e natura in dialogo» con Cifra Danzateatro. Lunedì 26 agosto a Montegrosso d'Asti, frazione Vallumida in programma «Circolo Polare Artico, avventure su un'isola di ghiaccio» a cura di Città del Teatro, Gli Omini. Lunedì 2 settembre a Castagnole delle Lanze alle ore 21 «La Mandragola, facetissima commedia dell'arte». Gli spettacoli iniziano alle ore 21.30.

www.teatrodegliacerbi.it/index.php/rassegne/189-paesaggi-e-oltre-teatro-e-musica-nelle-terre-dell-unesco



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

A Pettinengo una giornata alla scoperta di musei e radici



Sabato 3 e domenica 4 agosto il Comune di Pettinengo, in provincia di Biella, sarà animato da attività culturali nel segno della tradizione, organizzate dalle tre realtà eco-museali locali: Museo delle Migrazioni, Piccola Fata e Musa. L'iniziativa, ispirata dall'Anno europeo delle Radici 2024, mira a riscoprire le storie di migrazione e i saperi tradizionali della comunità. Il programma inizia sabato mattina con un convegno all'oratorio di San Grato e Sant'Eusebio, organizzato da Su Nuraghe. Gli interventi si concentreranno sulle tematiche dell'emigrazione biellese. Nel pomeriggio, alle 17, si terranno due laboratori: uno al Museo delle Migrazioni, dove degli artigiani costruiranno scacciapensieri, e uno alla Piccola Fata, dedicato ai bambini e alla catalogazione archivistica. Alle 21, in piazza San Rocco, si svolgerà il concerto "A sonu du trunfa", con musica popolare sarda e piemontese. Domenica, alle 10, una passeggiata sul Sentiero dei tessitori partirà da piazza San Rocco. La camminata, che dura circa due ore, sarà accompagnata da racconti sulla storia locale. La mattinata si concluderà con un rinfresco offerto dagli alpini di Pettinengo. Nel pomeriggio, i tre musei saranno aperti per visite guidate. Alle 16:30, a San Rocco, si terrà il concerto "Sfumature italiane", parte della rassegna "Suoni in movimento". L'ingresso al concerto costa 8 euro. <https://www.docbi.it/modules/news/article.php?storyid=330>

Steam Swing
electro swing cover band
venerdì 2 agosto - ore 20.30
con Raffaele Antonietti: organo Hammond
Paola Iachini: chitarra semiacustica
Riccardo Giusti: batteria
Anna Paola Zavattaro: voce
Ingresso a offerta libera

Teatro con Storie di Piazza aps:
Lucciole e fuochi fatui della roggia
Sabato 3 agosto - dalle 20.30
(diverse partenze ogni mezz'ora)
Prenotazioni 351 886 2836
intero 10 euro, ridotto 7 euro

GNOMO FESTIVAL
2ª EDIZIONE
2 - 3 - 4 AGOSTO 2024
A MIAGLIANO [BI]

A Miagliano torna lo Gnomo Festival

Miagliano, in provincia di Biella, si prepara ad accogliere la seconda edizione dello Gnomo Festival, un evento dedicato alle famiglie, organizzato da Amici della Lana. Dopo il successo della prima edizione nel 2023, che ha visto la partecipazione di 800 persone, quest'anno il festival si terrà venerdì 2 a sabato 4 agosto. Il festival inizierà venerdì 2 agosto alle 18 e si concluderà domenica 4 agosto alla stessa ora. Durante questi tre giorni, i visitatori potranno usufruire di un mercatino artigianale, un'area food, animazioni, laboratori, spettacoli e un concerto inaugurale. Le attività si svolgeranno in vari luoghi, tra cui il Lanificio, i piazzali adiacenti, gli spazi del Comune e il Bosco degli Gnomi, recentemente ristrutturato per un accesso più agevole. Gnomo festival offrirà una serie di spettacoli e laboratori per tutte le età. Venerdì sera, il gruppo Steam Swing si esibirà al Lanificio Botto in collaborazione con la Pro Loco di Miagliano. Sabato e domenica saranno dedicati ai laboratori manuali di manipolazione della lana e della terracotta, con la partecipazione dell'associazione Tana libera tutti e Cascina La Masca. L'associazione Storie di piazza aps presenterà due spettacoli lungo la roggia: "Lucciole e fuochi fatui lungo la roggia" il sabato sera e "Storie di Fate canterine" la domenica pomeriggio. Per partecipare è necessaria la prenotazione tramite WhatsApp al numero 351 886 2836. e per informazioni consultare il sito: www.storiedipiazza.it.

Le celebrazioni della Madonna delle nevi a Otro, in Valsesia



Domenica 4 agosto, come da tradizione, la comunità di Alagna Valsesia si riunirà per celebrare la Festa della Madonna delle nevi. L'evento, che si svolge nella pittoresca frazione di Otro, è un appuntamento imperdibile per residenti e visitatori. La giornata inizierà alle 9 con la possibilità di raggiungere Otro in elicottero, partendo da Alagna. Questo servizio offre una vista mozzafiato sulle montagne circostanti e permette di partecipare alla santa messa, che si terrà alle 10. Per prenotare il volo, è possibile contattare il 340-9867152. Dopo la cerimonia religiosa, alle 13, i partecipanti potranno gustare un pranzo al Rifugio Zar Senni. Il rifugio, noto per la sua cucina tradizionale e l'ospitalità, offre un'occasione unica per assaporare i piatti tipici della Valsesia in un ambiente accogliente. Per prenotare il pranzo, si può chiamare il numero 0163-922952. La Festa della Madonna delle nevi è un evento che unisce fede, tradizione e convivialità. Durante la giornata, i partecipanti avranno l'opportunità di immergersi nella storia e nella cultura locale, grazie anche alle spiegazioni fornite dagli esperti del luogo. La celebrazione è un momento di riflessione e di incontro, che rafforza il senso di comunità e il legame con le radici storiche del territorio.

www.atlvalsesiavercelli.it



Sculturando a Cellio con Breia

Fino a sabato 3 agosto Cellio con Breia (Vc) ospiterà la decima edizione di Sculturnando, un simposio di scultura che vede la partecipazione di 26 artisti provenienti da diverse regioni d'Italia e dall'estero. Gli scultori lavoreranno la materia grezza per trasformarla in opere d'arte, offrendo al pubblico un'esperienza unica all'insegna dell'arte e della creatività. Il programma prevede venerdì 2 agosto il laboratorio creativo "L'Officina di Cartha" dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 presso lo spazio Ecomuseale di Cellio, con il Comitato Carnevale Rione Valbusaga e il maestro Peter Cena presso la S.O.M.S. di Cellio, seguita dalla serata "10 anni di Sculturnando" con immagini e ricordi. Sabato 3 agosto sarà la volta del laboratorio creativo con i ragazzi dell'Associazione Archimede Laboratori Speciali Valsesia Aps dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 16 nel centro abitato di Cellio. La giornata si concluderà con una cena nella Pro Loco di Cellio e la presentazione delle sculture in piazza Peracino alle 22, seguita dall'estrazione della lotteria. Situato a una altitudine di 685 metri il territorio di Cellio con Breia è caratterizzato da un paesaggio montano con diverse cime, tra cui il Monte San Grato e il Monte Briasco - centro importante della lotta partigiana - che offrono panorami spettacolari sulla vallata, dal parco naturale del Monte Fenara fino al Monte Rosa.

www.sculturnando.it/

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Manutenzione straordinaria di due ponti sui torrenti Varaita e Maira



Approvati dalla Provincia di Cuneo due progetti di fattibilità tecnica ed economica per l'esecuzione di interventi di risanamento strutturale conservativo del ponte sul Torrente Varaita in località Rore (*in foto*), nel comune di Sampeyre, e del ponte sul torrente Maira in località Ponte Marmora, nel comune di Prazzo. Il censimento e l'ispezione visiva compiute dai tecnici della provincia hanno infatti evidenziato la necessità di intervenire su alcuni manufatti stradali caratterizzati da particolari criticità. Per quanto concerne il ponte sul torrente Varaita in località Rore, alla progressiva chilometrica 25,100 della strada provinciale 8, occorrerà effettuare la ricostruzione con malte da ripristino di singoli elementi ammalorati, previa idro-pulizia degli stessi e passivazione dei ferri d'armatura esposti. Si procederà inoltre alla riattivazione del sistema di regimazione dell'acqua piovana con il rifacimento dei pozzetti di raccolta e dei pluviali di smaltimento, nonché al ripristino delle impermeabilizzazioni e la sostituzione dei giunti strutturali. Infine si darà corso alla demolizione e il ripristino dei cordoli laterali e all'installazione di una nuova barriera di sicurezza stradale. L'ammontare complessivo della spesa è stimato in 2.700.000 euro. Il progetto relativo al ponte sul torrente Maira in località Ponte Marmora alla progressiva chilometrica 66,400 della sp 422, prevede invece i seguenti interventi: la ricostruzione con malte da ripristino di singoli elementi ammalorati, previa idro-pulizia degli stessi e passivazione dei ferri d'armatura esposti, la riattivazione del sistema di regimazione dell'acqua piovana con il rifacimento dei pozzetti di raccolta e dei pluviali di smaltimento, il ripristino delle impermeabilizzazioni e la sostituzione dei giunti strutturali. Infine si darà corso alla demolizione e il ripristino dei cordoli laterali e all'installazione di una nuova barriera di sicurezza stradale. In questo caso, l'ammontare complessivo della spesa è stimato in 780.000 euro.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=62553>

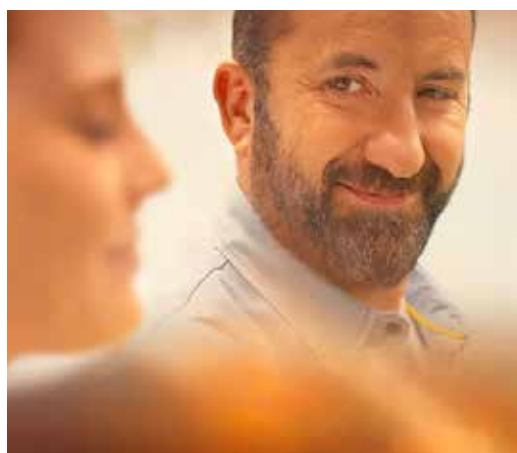
Alba, attestati di riconoscimento agli atleti dell'associazione "Le Nuvole"



Sabato 27 luglio in sala Consiglio "Teodoro Bubbio" del palazzo comunale di Alba, il sindaco Alberto Gatto ha consegnato 22 attestati di riconoscimento agli atleti dell'associazione sportiva dilettantistica "Le Nuvole" di Alba e dell'associazione sportiva dilettantistica Gym&Cheer - Wildcats di Prato Sesia (Novara). Le due associazioni hanno collaborato e vinto prima il campionato italiano e poi il campionato europeo di cheerleading, nella categoria cheerability, (cheerleading per ragazzi con disabilità), in Germania, a Wiesbaden, il 6 luglio scorso. Questo traguardo permette loro di rappresentare l'Italia al campionato mondiale di cheerleading a Takasaki, in Giappone nel novembre 2025. «Con grande piacere ci complimentiamo con voi in questa sala prestigiosa della nostra città – ha detto il sindaco Alberto Gatto – Desideriamo ringraziarvi per i vostri traguardi, per l'impegno e la passione che ci avete messo. Desideriamo anche sottolineare e ricordare questi vostri ragguardevoli risultati con degli attestati per le vincite nei campionati italiano ed europeo. Avete anche contribuito a portare in alto il nome della nostra città. Grazie». Hanno partecipato l'assessore allo Sport Davide Tibaldi, con il consigliere Mario Gaspare Saturnino ed al consigliere comunale e regionale Daniele Sobrero.

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/un-attestato-agli-atleti-dell'associazione-le-nuvole-vincitori-del-campionato-europeo-di-cheerleading>

Dai libri gialli alla danza passando per il cinema. A Bra divertimento assicurato



La prima settimana di agosto vedere ritornare a Bra l'appuntamento è con "Incontri a Palazzo", la rassegna estiva di incontri letterari organizzata dalla libreria Crocicchio Ubik Bra in collaborazione con il Comune. Mercoledì 7 agosto, alle 21, a Palazzo Mathis si terranno ad in gresso libero i "Dialoghi sul giallo", ovvero l'incontro con l'autore Paolo Domenico Montaldo che presenta "Il Commissario Incantulupo. Risposta sbagliata". Giovedì 8 agosto, alle 21.30, appuntamento nel cortile di Palazzo Traversa con la rassegna di "Cinema all'aperto", con la nuova pellicola di Antonio Albanese (*in foto*) "Cento domeniche". Ingresso a 3 euro, posti limitati. Prima della proiezione del film (dalle 20.30 alle 21.15) sarà possibile effettuare una visita guidata gratuita alle collezioni di monete di Palazzo Traversa. Per partecipare al tour "Cinema e Museo" è necessaria la prenotazione all'ufficio cultura e manifestazioni, tel. 0172.430185 o turismo@comune.bra.cn.it. In caso di pioggia le proiezioni si terranno presso l'Auditorium "G. Arpino" in largo della Resistenza e le visite "Cinema e Museo" saranno annullate. Cinema sotto le stelle si concluderà il 15 agosto con il film "Un altro ferragosto" di Paolo Virzì. Venerdì 9 agosto si aprirà il tradizionale festival di ballo liscio in viale Madonna Fiori, che accompagnerà i braidesi tutti i venerdì fino al 30 agosto, con un ulteriore appuntamento straordinario in programma per sabato 7 settembre. Sabato 10 agosto, invece, a partire dalle 20 si rinnova l'appuntamento ai giardini della Rocca con il gruppo Tango Indipendente. Ingresso di 10 euro.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/dai-libri-gialli-alla-danza-passando-per-il-cinema-a-bra-il-divertimento-e-assicurato>

Cuneo verso le "stelle", scrittorincittà lancia il nuovo sito web



Procedono i lavori per la prossima edizione di scrittorincittà, che si terrà a Cuneo da mercoledì 13 a domenica 17 novembre: il programma scuole è ormai quasi definito, si sta iniziando a delineare quello adulti, è aperto il bando volontari e si chiuderà a inizio settembre l'offerta di tirocinio curriculare per studenti universitari in collaborazione con il Job Placement di UniTo. Ci si avvicina a grandi passi alla XXVI edizione, anche con il lancio del nuovo sito web. Ripensato e rinnovato nella veste grafica e nei contenuti, il sito www.scrittorincitta.it è stato progettato dalla visual agency albese Hellobarrio con un'attenzione particolare alla fruibilità, con l'intenzione di offrire una navigazione intuitiva e una consultazione agevole, soprattutto in versione mobile. Le nuove funzionalità includono vari filtri per facilitare la consultazione del programma e la ricerca di appuntamenti, iniziative e news. Questi miglioramenti permetteranno di trovare facilmente le informazioni di cui si ha bisogno e di pianificare al meglio la propria partecipazione al festival. Con il nuovo sito si può scoprire un altro elemento fondamentale per iniziare il viaggio verso le "stelle" che illumineranno la prossima edizione del festival: l'immagine ufficiale, creata da un artista molto caro alla città, Gek Tessaro. Con tanti elementi e sfumature, ha saputo catturare l'essenza del tema e del festival, creando un'opera che riflette la magia e l'incanto del cielo stellato, in grado di affascinare piccoli e grandi. L'invito a tutti è a visitare il nuovo sito all'indirizzo www.scrittorincitta.it per scoprire le novità e rimanere aggiornati sulle ultime notizie.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/07/26/verso-le-stelle-scrittorincitta-lancia-il-nuovo-sito-web.html>

Presentazione della 70esima Fiera al Grattacielo della Regione Cortemilia capitale della Nocciola

L'inaugurazione della rassegna nazionale avverrà sabato 17 agosto



La presentazione della Fiera nazionale della Nocciola di Cortemilia a Torino, con il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio

Si è tenuta al Grattacielo Piemonte la conferenza stampa di presentazione della 70° Fiera Nazionale della Nocciola di Cortemilia, alla presenza del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, degli assessori al Commercio, Agricoltura e Cibo Paolo Bongioanni, ed al Turismo, Cultura e Sport Marina Chiarelli, del sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito e del consigliere delegato al Turismo Marco Zunino.

L'inaugurazione della Fiera Nazionale della nocciola di Cortemilia si terrà sabato 17 agosto. La presentazione della Fiera Nazionale (programma completo nel box a destra) si è aperta con la presentazione del territorio dell'Alta Langa e in particolare di Cortemilia, da anni Comune turistico che appartiene al circuito dei Borghi sostenibili del Piemonte. Si è inoltre ricordata la conquista nel 2021 del primato di località turistica piemontese, che ha fatto rientrare Cortemilia tra i Comuni con il miglior rapporto tra offerta culturale e impatto ambientale, riconfermata anche per gli anni successivi. Cortemilia è riconosciuta come l'indiscussa Capitale della Nocciola Tonda Gentile delle Langhe: una varietà unica, che si trova esclusivamente in quella zona dove il terreno offre il giusto equilibrio per garantire alle piante una crescita ottimale. Nella zona di Cortemilia si trovano diverse attività produttive e cooperative dedicate alla lavorazione e alla trasformazione di questo piccolo frutto.

Nel 2023 in Piemonte, sono stati prodotti circa 150 mila quintali di nocciole e, di questi, una parte importante è stata sgusciata e lavorata sul territorio di Cortemilia.

Proprio a questo frutto, Cortemilia dedica dunque a questa importante produzione uno degli eventi più importanti per il terri-



torio: la "Fiera Nazionale della Nocciola", che si svolge ogni anno ad agosto e si configura come appuntamento promozionale di rilevante importanza, data l'attenzione sinora dimo-

Nel 2023 prodotti in Piemonte 150 mila quintali di nocciole, in parte importante sgusciate e lavorate nell'area di Cortemilia

strata dal pubblico, dagli operatori e dai media, capace di attirare, per dieci giorni consecutivi, una forte affluenza turistica.

«L'appuntamento di Cortemilia, che giunge quest'anno alla 70esima edizione, è ancora una volta l'occasione per portare l'attenzione su un prodotto straordinario della nostra agricoltura e su una delle eccellenze alimentari del nostro Piemonte

– dichiarano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo Paolo Bongioanni -. La visibilità nazionale e internazionale di questo evento contribuirà a renderlo sempre di più uno di quelli centrali nel calendario dell'autunno langarolo che sa unire bellezza del paesaggio, grandi tradizioni agricole e la straordinaria qualità dei prodotti della nostra terra».

Ha commentato infine il sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito: «La Fiera Nazionale della Nocciola rappresenta per Cortemilia un'importante vetrina dei suoi prodotti tipici, ma anche e soprattutto l'opportunità di far conoscere il proprio territorio con i caratteristici terrazzamenti e i suggestivi scorci dei borghi ricchi di storia. La quantità e la qualità dei servizi offerti e una ricca proposta di eventi, portano Cortemilia ad essere sempre più un centro di riferimento delle Langhe. Occorre continuare a credere in nuove sfide, lavorare in sinergia ed investire in iniziative esperienziali e culturali per incontrare le esigenze di un turismo sempre più alla ricerca del contatto con la natura».

Ricco programma con passeggiata enogastronomica, degustazioni, musica e serata con Orietta Berti



Aspettando la Fiera, **mercoledì 14 agosto** dalle ore 19 presso il Borgo La Pieve ha inizio la passeggiata enogastronomica per le vie del Borgo.

Dalle ore 21, il Parco La Pieve, Abcd in concerto

Sabato 17 agosto, alle ore 18, davanti al Palazzo Municipale, inaugurazione ufficiale della Fiera Nazionale della Nocciola.

Nel corso della serata inaugurale, tradizionale passeggiata enogastronomica per le vie del paese, con le piazze animate da gruppi musicali.

Alle 23.30 un meraviglioso spettacolo pirotecnico avvolgerà la Torre di Cortemilia. Questo ricco sabato inaugurale si chiude in Piazza Oscar Molinari con un djset di "Dj Daniele Bertaina", per far ballare i giovani a partire dalla mezzanotte.

Domenica 18 agosto, i borghi di Cortemilia ospitano la Fiera Nazionale della Nocciola, con bancarelle dei prodotti tipici del Piemonte, della Valle d'Aosta e di altre regioni d'Italia, il mercatino "dla roba veja e antica", l'esposizione delle macchine agricole, l'intrattenimento per bambini e la postazione mobile di Radio Valle Belbo. A partire dalle 12.30 nel centro storico, street food a cura della Proloco di Cortemilia. Nel pomeriggio, alle 16, sfilata per le vie del paese il tradizionale Corteo delle Nizurere, seguito dagli Sbandieratori e Musici del "Borgo Moretta" di Alba che si esibiscono con spettacolari evoluzioni dei loro colorati vessilli, con la partecipazione del "Borgo Santa Barbara" di Alba. Alle 17.00 in Piazza Dante Alighieri, rappresentazione teatrale di "Nella di Cortemilia" a cura del "Borgo Santa Barbara" di Alba che nel 2023 ha vinto la rievocazione storica in occasione della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba. Alle ore 19.30 apertura ufficiale di "Casa Nocciola", lo stand gastronomico allestito all'interno del Chiostro del Convento Franciscano a cura della Proloco di Cortemilia, che rimarrà aperto anche durante le serate in settimana, ed alle 22.00 "Kinder Police" in concerto.

La settimana della Fiera si aprirà con un grande concerto presso il "Parco La Pieve" **martedì 20 agosto** alle ore 21.30 con una tappa del super Tour Estivo 2024 dei "Santi Francesi" ad ingresso libero con punto ristoro e servizio bar disponibili dalle ore 19.30. All'interno della settimana della fiera si svolgono inoltre altri momenti culturali, serate di danza, incontri letterari ed appuntamenti enogastronomici quali: una cena su prenotazione "Il Chiostro incontra lo Chef" – Ristorante "Il Vigneto" prevista per martedì 20 agosto, una serata danzante con l'orchestra "Sonia Decastelli" e la partecipazione di Fiorenzo Tassinari al Sax, la scuola "Universal Dance" di Canelli e Filippo Gallo con la sua ballerina Aurora Severino **mercoledì 21 agosto**, un aperitivo culturale nel cortile interno di Via Garibaldi con Manuel Bova che presenta il suo libro "Un millimetro di meraviglia" ed una serata latino americana con la Scuola di Ballo "Esquina Caliente" di Evedy Centelles con la partecipazione della scuola di ballo "Ritmo Latino" di Gloria Dotta giovedì 22, "Cortemilia Comics & Games" ed un dj set sabato 24, la presentazione del libro "L'ispettore Noisette e il volto di piume" prevista per domenica 25 presso Piazza Oscar Molinari ed il "Super Cervellone Quiz Game" che conclude **domenica 25 agosto** questa grande edizione 2024 della Fiera Nazionale della Nocciola. Il pomeriggio di domenica 25 agosto sarà inoltre animato dalla "Prismadanza Street Band" e dal gruppo "Cui da ribote".

Momento importante di questa edizione è inoltre il pomeriggio di **sabato 24 agosto** alle ore 18 al Palazzo Municipale dove si svolgerà un incontro dal titolo "Nocciola, territorio e turismo".

Domenica 25 invece, i borghi di Cortemilia ospitano nuovamente la Fiera Nazionale della Nocciola, con bancarelle dei prodotti tipici del Piemonte e di altre regioni d'Italia e l'esposizione delle macchine agricole.

La Confraternita della Nocciola di Cortemilia consegna il premio Cortemiliese Doc ed il Premio Fautor Langae – Nocciola d'oro 2024. Sempre nella mattinata viene conferito anche il premio Ambasciatore della Nocciola nel Mondo, il premio "Una vita per il giornalismo", il premio "Eccellenza" ed il premio "Una vita per la nocciola"; quest'ultimo promosso dalla Nocciole Marchisio Spa. Presenta Fabio Gallina

Un ultimo weekend di Fiera quindi, dedicato alla Nocciola ed al territorio, che avrà inizio **venerdì 23 agosto** alle ore 21.30 presso il "Parco La Pieve" e che avrà come ospite d'onore Orietta Berti con una tappa del suo tour ad ingresso libero con posti a sedere. Punto ristoro e servizio bar disponibili dalle ore 18.30.



Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Mariri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

I periodici storici del Novarese disponibili in versione digitale



La Biblioteca Civica Carlo Negrone di Novara, centro rete del Sistema Bibliotecario del Basso Novarese, ha presentato i risultati del progetto di digitalizzazione "Periodici storici del Novarese", sostenuto dalla Regione Piemonte. L'iniziativa ha permesso di digitalizzare una selezione di periodici storici della provincia di Novara, dalla metà dell'Ottocento ai primi del Novecento, rendendoli disponibili sul portale Internet Culturale dell'Iccu e sul portale "Giornali del Piemonte". I periodici digitalizzati, consultabili su prenotazione presso la Sezione novarese della biblioteca, includono: Guida di Novara (1846 - 1912), a cura di Giuseppe Lenta, una guida con almanacco e notizie varie; L'Indicatore Novarese (1842 - 1847) e Novaria - Bollettino delle Biblioteche Civica e Negrone (1920 - 1927). Il progetto ha diverse finalità, tra cui la conservazione del patrimonio documentale e la trasmissione dell'eredità culturale alle generazioni future. Inoltre, mira a favorire la ricerca e lo studio dei documenti, offrendo una preziosa fonte di informazioni sulle vicende quotidiane delle comunità del passato. L'assessore alla Cultura del Comune di Novara, Luca Piantanida, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa. La Biblioteca Negrone, cresciuta notevolmente negli ultimi anni, continua a promuovere progetti ambiziosi e attività quotidiane per coinvolgere un pubblico sempre più vasto, avvicinandolo alla lettura. <https://www.provincia.novara.it/PrimoPiano/index.php?id=2295>



Licenza giornaliera pesca nel Novarese

La Provincia di Novara ha recentemente introdotto il permesso temporaneo di pesca giornaliero, un'iniziativa volta a facilitare l'accesso alla pesca nelle acque provinciali. Istituito con decreto presidenziale e in accordo con le associazioni del Comitato consultivo provinciale per la Pesca, è regolato dalla legge regionale n. 37 del 2006. Il permesso è valido per tutte le acque della Provincia, ad eccezione di quelle soggette a regolamentazioni specifiche o diritti esclusivi. La validità copre l'intera giornata, rispettando i limiti previsti dal regolamento regionale. Per ottenerlo è necessario effettuare un pagamento tramite il sistema PagoPA sul portale istituzionale della Provincia. La quota è di 3 euro al giorno per gli adulti, con un massimo di cinque giornate pagate in una singola transazione. Per i giovani tra i 14 e i 18 anni, il costo è di 1 euro per cinque giornate. I partecipanti a gare di pesca riconosciute pagano 3 euro al giorno, con l'organizzatore della gara responsabile della registrazione e del pagamento cumulativo delle quote. Le giornate specificate nella causale del pagamento non sono modificabili e il mancato utilizzo del permesso non è rimborsabile. I gestori delle acque possono stabilire ulteriori limitazioni all'esercizio della pesca, oltre a quelle previste dalle norme regionali e provinciali.

www.facebook.com/pages/Circolo-Operaio-Bicocca/127572091289289

Allegro con Brio: finale circense in Villa Maioni a Verbania



Il festival Allegro con Brio 2024 si concluderà in grande stile con uno spettacolo di circo contemporaneo adatto a tutte le età. Sabato 3 agosto, alle 21:30, il Parco di Villa Maioni a Verbania ospiterà il "Geracircus Cabaret", un evento che promette di incantare grandi e piccoli con una performance frizzante e multidisciplinare. Il "Geracircus Cabaret" è un varietà circense che combina diverse discipline artistiche. Gli spettatori saranno trasportati in un mondo magico fatto di passeggiate sospese e oggetti volanti. Ogni personaggio sul palco porterà con sé un pezzo del proprio universo, mostrando manie, debolezze, giochi infantili, forza del gesto, musica interiore ed energia esplosiva. Tra gli artisti coinvolti ci saranno Sandro Sassi, giocoliere ed equilibrista, Gaia Atmen, esperta di verticali e giocoleria col fuoco, Beppe Vetti, clown e musicista, Pietro Morea, giocoliere ed equilibrista, e Mattia Frattini, presentatore e clown. Il festival Allegro con Brio ha animato il Parco di Villa Maioni con un ricco programma di eventi gratuiti. Incontri con autori di fama nazionale e internazionale, concerti di musica contemporanea, spettacoli teatrali, laboratori creativi e percorsi letterari hanno offerto al pubblico un'esperienza culturale unica e coinvolgente.

www.allegroconbriofestival.com



CAPPELLA FINA -
PIANCAVALLONE

Tra lago e montagna

Tra laghi e montagne della Valgrande

Sabato 24 agosto gli amanti della natura avranno l'opportunità di partecipare a una delle escursioni più appaganti del Parco Nazionale Val Grande. L'evento, adatto a tutti, anche a famiglie e a escursionisti senza particolare esperienza, si svolgerà lungo il crinale che offre una vista mozzafiato sul Lago Maggiore e sulla porzione orientale dell'area protetta. Il programma della giornata prevede il ritrovo alle 9 nel parcheggio di Cappella Fina a Miazzina. Da lì, i partecipanti inizieranno la salita imboccando il sentiero che conduce all'alpe Cavallotti. Successivamente, si guadagnerà la cresta che sale verso il Pizzo Pernice. Dopo aver attraversato la sella del Pian la Carica, si proseguirà lungo la dorsale fino a raggiungere la cappella e il rifugio Pian Cavallone. Alle ore 12:30, ci sarà la possibilità di pranzare al rifugio o di consumare un pranzo al sacco. Il rientro è previsto per le 14, lungo un sentiero che corre sul versante orientale del Pizzo Pernice, attraverso boschi di abete rosso e faggio. L'escursione si concluderà alle 16:30, con la possibilità di visitare la "Cà dal Fumm" o di gustare un aperitivo ne "Il Campanile". Il percorso, della lunghezza di circa 11 km, presenta un dislivello positivo e negativo di 500 metri e un tempo di percorrenza di 5,5 ore (senza soste). La difficoltà è media. Tra i punti di interesse lungo il percorso, si segnalano l'alpe Cavallotti con la sua ghiacciaia, i boschi, la vista sulla Val Pogallo, e l'albergo e il rifugio del Pian Cavallone. Il costo è di 25 euro per gli adulti e 12,50 euro per i bambini fino a 10 anni. Per ulteriori informazioni, contattare la guida Ilaria Selvaggio via e-mail all'indirizzo: selvaggio.ilaria@gmail.com, o telefonicamente al numero 347/4474021.

www.parcovagrande.it/eventi_dettaglio.php?id=120578

La Mole Antonelliana



TORINO

Un'estate speciale al Museo Accorsi-Ometto



Quest'estate il Museo Accorsi-Ometto propone una serie di visite guidate alla collezione permanente e alla mostra *Torino anni '50. La grande stagione dell'Informale*, per far riscoprire le proprie collezioni, attraverso racconti inediti e storie d'altri tempi e per spiegare, in modo coinvolgente, la stagione dell'Informale che ha interessato lo sviluppo della scena artistica torinese dal secondo dopoguerra agli inizi degli anni '60. Tra le visite guidate a tema proposte, "Storie di famiglie- Accorsi e la nobiltà italiana" e "La chiesa di Sant'Antonio Abate- la sua storia nei secoli", "L'arte della ceramica a Torino", dedicata alle manifatture di ceramica del Regno sabauda. Sono previste anche quattro visite a tema durante le quali si indagherà sul significato del Nero, rosso, giallo e verde: si analizzerà come questi colori siano stati interpretati e trasformati dagli artisti informali e si cercherà di offrire una visione unica e profonda del loro potere espressivo. Con il tour in centro città *Torino Informale. Artisti e suggestioni* si potrà andare alla scoperta degli artisti che hanno lavorato nel capoluogo torinese tra gli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento e dei luoghi simbolo della grande stagione dell'Informale.

www.fondazioneaccorsi-ometto.it

Una notte ai Musei Reali



Sabato 10 agosto *Una notte al Museo* fa tappa ai Musei Reali di Torino per scoprire il museo in una maniera insolita e originale, coniugando cultura, arte, musica, performance, food & drink, giochi interattivi e visite. A partire dalle ore 19, le opere del collettivo artistico Guerrilla Spam accoglieranno i visitatori lungo il percorso museale della Galleria Archeologica del Museo di Antichità, coinvolgendoli in un'attività ideata appositamente per l'evento e per celebrare i 300 anni dell'inaugurazione della Galleria. Attraverso un'esclusiva VR Experience sarà possibile viaggiare attraverso lo spazio, interagendo con pianeti e stelle per creare nuove sonorità: un'esplorazione visiva e musicale con il progetto ChronoSynth, realizzato da Club Silencio e Alessio Alonne (Buildenberg), trasporterà l'utente al centro del Sistema Solare. Dalle ore 20, invece, lettura dei tarocchi, con Raffaella Siracusa. Non mancherà l'intrattenimento musicale curato da Outcast (Paul Lution), mentre nella cornice del Teatro Romano risuoneranno le più famose colonne sonore in un suggestivo Candle concert di archi de Gli Archimisti. Per partecipare alle serate di *Una notte al Museo* è necessario accreditarsi sul sito di Club Silencio.

<https://clubsilencio.it/next-event>

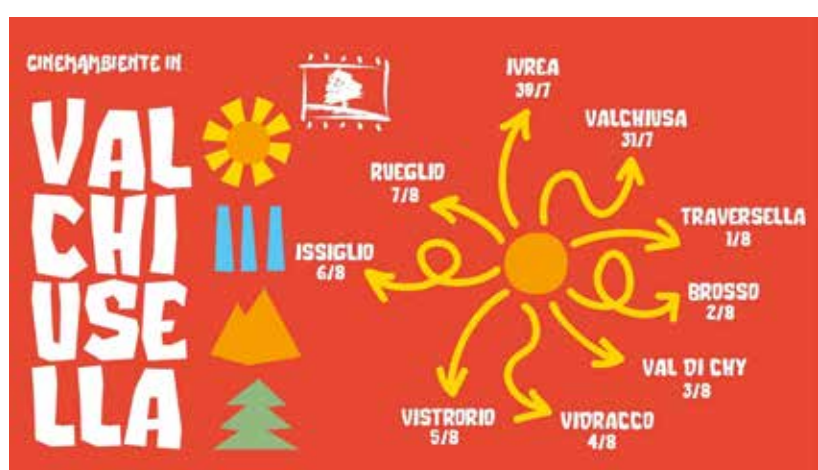
Aperture serali per la Basilica di Superga



Anche per l'estate 2024 tornano le aperture serali della Cupola della Basilica di Superga. Tutti i venerdì e sabato, fino a settembre, la Basilica di Superga rimarrà aperta anche in orario serale (tranne in caso di pioggia o maltempo) per permettere ai visitatori di salire sulla cupola panoramica e ammirare l'arco alpino, le colline e tutto il territorio intorno incorniciati dal cielo stellato. Oltre alla salita alla cupola, negli stessi orari sarà possibile anche accedere alla Basilica e alla Cappella del Voto dove è conservata l'antica statua della Madonna delle Grazie. Una scala a chiocciola di 131 scalini porta sulla balconata esterna della cupola, da dove poi può ammirare il panorama della città con le sue valli e montagne. In particolare, nelle giornate limpide, sono visibili alcuni dei principali monti della catena delle Alpi, come il Monviso, il Gruppo dell'Orsiera, il Rocciamelone, il Gran paradiso, il Gruppo degli Apostoli, la Torre di Lavina, e il Monte Rosa con la punta Dufour. Quest'anno è prevista inoltre un'ulteriore novità: la tranvia Sassi-Superga effettuerà il servizio serale il sabato.

www.basilicadisuperga.com

Cinemambiente in Valchiusella



Torna, da venerdì primo a venerdì 8 agosto, *Cinemambiente in Valchiusella*. La sesta edizione sarà dedicata alla memoria di Gaetano Capizzi, scomparso prematuramente nell'ottobre 2023, che aveva concepito la manifestazione itinerante come un originale prolungamento estivo del *Festival CinemAmbiente*, da lui fondato e diretto per 26 anni. Saranno coinvolti tutti gli otto Comuni della Valle (Traversella, Valchiusella, Vidracco, Vistrorio, Val di Chy, Brosso, Rueglio, Issiglio) con proiezioni all'aperto serali di film a tema ambientale, che si abbineranno a molteplici iniziative organizzate in stretta collaborazione con realtà locali o attive sul territorio e destinate a coinvolgere pubblici di età e di interessi diversi. Ai titoli proposti in quest'edizione si affianca una selezione, curata "ad hoc" per la rassegna dall'Archivio nazionale del Cinema d'Impresa di Ivrea, di filmati amatoriali e documentari d'epoca, girati in Valchiusella dagli anni '20 agli '80 del secolo scorso, che costituiscono preziose testimonianze sul passato del territorio canavesano. Il cartellone proporrà inoltre incontri con diversi ospiti, tra cui il meteorologo Luca Mercalli e gli scrittori Enrico Camanni e Tiziano Fratus.

www.festivalcinemambiente.it/it/cinemambiente-in-valchiusella-2024/

La Fiera del Peperone a Carmagnola



Dal 30 agosto all'8 settembre torna l'appuntamento tra le vie del centro storico di Carmagnola con la 75ma edizione della *Fiera Nazionale del Peperone*, tre le più importanti manifestazioni italiane nel settore dell'enogastronomia, interamente dedicata ad un prodotto agricolo. Il peperone sarà celebrato in una grande area espositiva di oltre 10mila metri quadrati, con 8 piazze dedicate. Tra palazzi storici e musei da scoprire, sono in programma la fiera agricola, ma anche mostre, concerti e spettacoli. Per dare il giusto risalto al Peperone di Carmagnola sono stati ideati degli eventi "ad hoc" come il *Peperone Day*, in programma domenica 1° settembre, per festeggiare un prodotto unico nel suo genere con diverse iniziative. Non mancheranno spettacolari showcooking, dove diversi chef del calibro di Gianluca Renzi, Giuseppe Cravero e Gianpiero Vivalda verranno intervistati dal critico gastronomico Edoardo Raspelli e realizzeranno una ricetta con le diverse varianti del Peperone di Carmagnola. Per gli amanti del cioccolato, l'azienda di prodotti dolciari Mainero ha pensato a una pralina al peperone dal gusto delicato ma allo stesso tempo amaro. L'ingresso all'evento è gratuito.

<https://fieradelpeperone.it>

Torna il Sestriere Film Festival



Dal 3 all'11 agosto torna il *Sestriere Film Festival*, organizzato da Montagna Italia con il Comune di Sestriere. La 14ª edizione del festival si svolge presso il Cinema Fraiteve, la sala cinematografica più alta d'Europa, a 2.035 metri, con un concerto finale al Rifugio Alpette, previsto domenica 11 agosto. La manifestazione ha lo scopo di promuovere la montagna attraverso il cinema d'alta quota: oltre alle proiezioni dei film, non mancheranno incontri a tema e sarà un'edizione in cui si ricorderanno diversi anniversari. La kermesse presenta ogni anno i migliori film che hanno per scenario montagne e regioni estreme del mondo e raccontano il rapporto affascinante e complesso tra uomo e natura, promuovendo la conoscenza e la difesa dei territori, approfondendo i legami con popoli e culture o celebrando imprese alpinistiche e degli sport di montagna. Sestriere si trasforma così nella capitale internazionale della montagna, luogo di incontro per alpinisti, appassionati, registi e fotografi. Ogni mattina, inoltre, sono in programma le camminate con le Guide Alpine.

www.montagnaitalia.com/sestiere-film-festival

Estate di eventi a Coazze



Sono giorni densi di eventi a Coazze. Venerdì 26 luglio, alle ore 20:45, a Villa Tosco (Ex Prever) si terrà l'ultima serata del *Festival Pirandello* con la serata *Uno, nessuno, centomila. Musiche e testi ispirati all'opera dello scrittore e al cinema*, concerto dell'Orchestra classica di Alessandria, che rende omaggio a Luigi Pirandello, con brani tratti dalle opere teatrali più famose dello scrittore siciliano. Lo spettacolo rappresenta un'occasione unica per immergersi nella poetica pirandelliana attraverso la musica, un linguaggio universale che sa esprimere emozioni profonde e complesse con le voci narranti di Sabrina Gonzatto, Giulio Graglia e Vincenzo Santagata (biglietti 15 euro, ridotto 10 euro). Sabato 27 luglio, alle ore 17, presso la Terrazza della Biblioteca (nel Parco Comunale) per "Libri in terrazza" sarà presentato *La voce delle pietre* di Daniela Negro che narra l'amore nell'anno 1410 tra le mura del castello di Avigliana di Guido ed Ersilia. Sempre sabato 27, alle ore 15, è in programma una visita guidata alla Miniera di Garida. Informazioni presso l'ufficio turistico di Coazze: tel.011/9349681 – turismo@comune.coazze.to.it.

www.facebook.com/p/Ufficio-Turistico-Coazze-2024-61557743285897

Riaperto il Castello di Ivrea



Ha riaperto le porte al pubblico il Castello di Ivrea, un bene simbolo della città. Il "Castello dalle Rosse Torri" aveva dato un primo segno di rinascita grazie alla nuova illuminazione e ora è tornato fruibile nei suoi spazi esterni, grazie all'importante contributo del Ministero della Cultura e all'impegno profuso alle amministrazioni comunali che si sono succedute negli anni. Le visite guidate sono organizzate in collaborazione con l'impresa culturale Kalatà fino al mese di ottobre con i seguenti orari: venerdì, dalle ore 17 alle 18; sabato, domenica e festivi, dalle ore 10,30 alle 11,30 e dalle ore 15 alle 17. Il costo dei biglietti è: intero 13 euro, ridotto 11 euro (riservato a visitatori di età compresa tra i 6 e i 25 anni o in possesso di altre convenzioni promozionali); gratuito per i possessori Abbonamento Musei Torino Piemonte, visitatori di età compresa tra 0 e 5 anni, disabili con accompagnatore, giornalisti accreditati in possesso di richiesta da parte della redazione di riferimento, guide turistiche che accompagnano gruppi in visita. Per i residenti di Ivrea è, inoltre, prevista una speciale scontistica per prenotazioni effettuate entro il 31 agosto. Le prenotazioni si possono effettuare accedendo al sito <https://kalata.it>.

www.comune.ivrea.to.it



Il disastro causato dal travaso delle acque dell'invaso sul fiume non ha interessato il tratto del Gorzente che si snoda nel territorio di Capanne di Marcarolo, nel Comune di Bosio, in provincia di Alessandria

A monte della diga della Lavagnina il torrente è un paradiso naturalistico
Le fresche acque dell'altro Gorzente
Un viaggio fra le pozze d'acqua fresca balneabili che restano intatte nel loro rigoglioso splendore



Alcuni scorci delle pozze d'acqua del torrente Gorzente a valle di Capanne di Marcarolo, a Bosio (Alessandria). Si notano le acque cristalline, la fitta vegetazione e i pesci



Il fiume, nel tratto più a monte del luogo dove è avvenuto il travaso della diga della Lavagnina, si mostra in tutta la sua bellezza: un piccolo paradiso naturalistico



Per chi voglia sfuggire al caldo afoso di una estate che finalmente inizia a ruggire anche nel Nordovest, solo fino a pochi giorni fa flagellato da piogge e temporali, un tuffo nelle spettacolari pozze cristalline del torrente Gorzente nel territorio di Capanne di Marcarolo, frazione del Comune di Bosio, in provincia di Alessandria, resta una valida alternativa ai lidi affollati del litorale ligure. A due passi dal Sacrario dei martiri partigiani della Benedicta, al confine fra Liguria e Piemonte, in un paesaggio dominato dai boschi e da una fitissima vegetazione, il torrente Gorzente scorre placido, e sembra quasi ignaro del disastro provocato più a valle dallo svuotamento della diga della Lavagnina. Se più a valle le sue



acque sono trasformate in un fiume di fango, alle quote più elevate di Capanne di Marcarolo, non distante dalla Baita del Gorzente, ci si può imbattere in dei veri e propri laghetti dalla temperatura ideale per un bagno fra

colori spettacolari, e circondati dai pesci. Proprio dalla baita si snodano dei percorsi che in dieci minuti conducono ai primi "lidi" dove sostare per godersi la natura in tutta tranquillità. I sentieri che si addentrano nel bosco portano poi a tratti più nascosti e remoti del torrente, dove la wilderness la fa da padrona incontrastata. Il turismo e la pesca sportiva in queste zone restano sempre importanti per l'economia locale, danneggiata dalla notizia del disastro avvenuto pochi chilometri più a valle, dove lo svuotamento della diga, effettuato da Iren Acqua per lavori di manutenzione, ha rilasciato una grande quantità di fango e limo ferroso. Ciò ha reso, nella zona della Lavagnina, le acque impraticabili e ha sollevato preoccupazioni tra i residenti e i villeggianti, che erano soliti godere delle acque turchesi del torrente. Il presidente dell'Ente Aree Protette dell'Appennino Piemontese, Danilo Repetto, ha dichiarato che sono in corso indagini per capire meglio l'incidente e valutare le possibili soluzioni. La società Iren Acqua ha spiegato che le abbondanti piogge primaverili hanno complicato le operazioni, portando a una tracimazione dell'invaso che ha impedito di seguire le tempi-



stiche previste. Attualmente, l'Ente Parco sta valutando se lasciare che la natura faccia il suo corso o intervenire per rimediare ai danni causati. Nell'attesa che l'ambiente venga ripristinato, non resta che godersi le acque limpide del fiume nei tratti che, più in quota, discendono dai rilievi dell'Appennino ligure.



Il Sacrario dei martiri partigiani della Benedicta, sulla strada per le pozze balneabili del Gorzente



Il libro

Antonio De Salvia



Per riflettere e non dimenticare



«Un insegnante viene arrestato e poi portato in carcere. Egli vuole scrivere, ma non ha una penna e la chiede all'agente:

- Ho bisogno di una penna

- Devi compilare la domandina, modello 13

- Come faccio a scrivere la domanda se mi manca lo strumento per scrivere?

- Bisogna compilare la domandina. Niente domandina scritta, niente penna».

È uno dei tanti aneddoti, significativi quanto tristemente divertenti, tratti dai ricordi di 33 anni trascorsi nelle carceri piemontesi da Antonio De Salvia, in qualità di direttore dei corsi professionali per detenuti. Sono episodi, riflessioni e racconti dei detenuti raccolti nel libro "40 anni (+10) di Amarcord" (edizioni Anagraf Torino). Un volume (prima edizione nel 2014, aggiornata quest'anno, da cui il +10) che induce a meditare e a non dimenticare che "la galera" è abitata da persone, alle quali si dovrebbero fornire nuove opportunità ed il cui futuro non deve diventare l'etichetta del reato commesso.

Era il marzo 1974 quando De Salvia cominciò a coordinare le attività professionali al carcere minorile Ferrante Aporti di Torino. Nell'autunno dello stesso anno il Centro professionale dove lavorava gli chiese di coordinare i corsi per detenuti adulti a Le Nuove di Torino (che chiuderanno i battenti nel 1986 con l'apertura dell'allora nuovo carcere alle Vallette) e negli istituti penitenziari di Vercelli, Saluzzo, Fossano ed Alessandria. Esperienza che proseguì sino al pensionamento, av-

venuto nel 2007. Da allora, «ammalato di "carcerite"» - come dice scherzando su se stesso - De Salvia ha proseguito la sua attività a favore dei detenuti in qualità di volontario, cofondatore dell'associazione "Università del Perdono", componente della Conferenza regionale dei Volontari della Giustizia e relatore in tanti corsi per studenti nelle scuole piemontesi, mettendo a fattor comune la sua importante esperienza professionale, a diretto contatto con un vasto numero di detenuti, molti di essi reinseriti nel mondo occupazione e sociale, «con i quali spesso sono diventato amico e ci sentiamo ancora periodicamente, anche solo per prenderci un caffè o scambiare due parole».

Un libro che gronda di umanità e da cui emerge come la cultura della pau-

ra e dell'emergenza producano soltanto regole securitarie, ma non aiutino a produrre il cambiamento.

De Salvia, nato nel 1947 a Casavecchio di Puglia, nel Foggiano, si è laureato in Filosofia, con indirizzo psico-socio-pedagogico, all'Università di Torino. Specializzatosi in criminologia clinica all'Università di Genova, ha anche conseguito un master biennale in bioetica alla Facoltà teologica di Torino. Entrato giovanissimo, all'età di 27 anni, a lavorare a Le Nuove, senza esperienza pregressa nel mondo delle carceri, De Salvia ebbe come punto di riferimento il padre francescano Ruggero Cipolla (che operava nel carcere torinese dal 1944, destinatovi dal cardinale Maurilio Fossati, il quale dovette sostituire i Padri della Consolata, non graditi ai tedeschi, affidando

l'incarico di cappellani del carcere ai Francescani).

«Devo molto a padre Ruggero, perché in quegli anni a Le Nuove non c'era un direttore - racconta De Salvia -. C'era solo un primo dirigente, che però non voleva venirci, perché era un carcere considerato "difficile". La riforma penitenziaria non era ancora stata approvata e, quasi a ritmo quotidiano, all'esterno, in corso Vittorio Emanuele II, si svolgevano manifestazioni a favore dei detenuti. Padre Ruggero, da solo, senza il sostegno di un direttore, organizzava diverse attività, tra le quali la formazione professionale».

Nei primi anni Settanta, da parte dei detenuti, «c'era un'attesa "messanica" della riforma penitenziaria, poi giunta nel 1975, con la legge 354 - racconta De Salvia -. Erano convinti di poter

presto proseguire il loro periodo detenuto in una struttura che rispondesse meglio alle loro esigenze».

Speranza disillusa, sin da subito, appena avvenuto il trasferimento alla casa circondariale delle Vallette, dal 2003 intitolata a "Lorusso e Cutugno", come spiega De Salvia: «Quando il direttore mi fece vedere le aule dei corsi professionali, vidi che erano di appena 12 metri quadrati. Gli dissi: "Cosa ne faccio di spazi del genere? Sono totalmente insufficienti". Volevo avere classi frequentate da almeno una ventina di detenuti. Alle Nuove, in una struttura costruita 150 anni prima, gli spazi erano più idonei e consoni, per le esigenze didattiche». Il direttore del carcere, prosegue il racconto, si soffermò a spiegare che «da mesi stava affrontando problemi analoghi, che richiedevano l'installazione di cancelli, l'ampliamento e l'adattamento di percorsi, lo spostamento di servizi». Appena De Salvia osò obiettare: «La costruzione è appena finita...», il direttore ribatté: «Quando si approva la costruzione di un istituto penitenziario la competenza appartiene esclusivamente al Ministero, che affida il progetto e l'appalto alla ditta costruttrice. L'Amministrazione penitenziaria subentra quando la costruzione è terminata e solo allora diventano palesi carenze e disfunzioni». De Salvia conclude con un'amara domanda: "Sindrome di Penelope"? Storie che raccontano, partendo da lontano, le radici dei gravi problemi delle carceri italiane, dal sovraffollamento al dramma dei suicidi.

Renato Dutto

Pagine che grondono di umanità e passione. Dopo il pensionamento, avvenuto nel 2007, ha proseguito la sua attività come volontario. «Sono ammalato di "carcerite"», scherza su se stesso

IL CRIMINOLOGO ANTONIO DE SALVIA



Per 33 anni direttore dei corsi professionali per detenuti in vari istituti penitenziari piemontesi, per insegnare un mestiere con cui potersi reinserire nella società

Il criminologo Antonio De Salvia ha raccontato la sua storia anche in un'ampia intervista concessa al Museo della memoria carceraria della Castiglia di Saluzzo, che si può vedere sul sito www.museodellamemoriacarceraria.it

Quando a Le Nuove non c'era il direttore e tutto ruotava attorno a Padre Ruggero

Storie di una vita nelle carceri

Episodi, racconti ed aneddoti con detenuti piemontesi protagonisti



Padre Ruggero Cipolla (1911-2006), frate francescano e cappellano del carcere Le Nuove. A destra, l'autore del libro, Antonio De Salvia, mentre svolge in qualità di volontario una visita guidata al museo Le Nuove, gestito dall'associazione "Nessun Uomo è un'isola"

